

L'intervista

Il ginecologo Carlo Flamigni: "Tutti hanno diritto agli stessi metodi che usiamo qui"  
**"È vero che i prezzi possono scendere ma stiamo attenti alla sicurezza"**

CATERINA PASOLINI

ROMA — Lui, Carlo Flamigni, medico e scrittore, primo e massimo esperto di fecondazione assistita in Italia, non vuol sentire parlare di fecondazione low cost «per venire incontro alle donne sterili del terzo mondo», come dice il medico belga che sta sperimentando la nuova tecnica a basso prezzo.

**No ai bimbi nati con 200 euro?**  
 «Il problema è complesso, ma un punto per me è fondamentale: chi vive nei paesi poveri ha diritto al massimo della tecnologia, ai metodi più sicuri. Gli stessi che

useremmo per nostra moglie, figlia o sorella. Altrimenti è razzismo bello e buono».

**La fecondazione low cost non è sicura?**

«Dipende, in Europa ci sono prezzi variabili e buona tecnica ma in alcuni paesi dell'Est i prezzi sono stracciati e la sicurezza poca. Questa esperienza a basso prezzo ideata in Colorado invece mi sembra ai primi passi, deve essere ripetuta nel tempo per avere valore scientifico».

**Cosa non la convince?**

«L'impressione che non consideri abbastanza la sicurezza degli ambienti, dei laboratori. In

questo modo ci si dimentica che per un errore possono nascere bambini malati».

**Quali invece i punti a favore?**

«È vero che i prezzi possono calare perché ormai le tecniche sono di uso comune e ci sono medicinali da banco».

**Alti costi per troppo marketing?**

«Di sicuro in molti paesi fanno fare esami inutili per aumentare il costo totale, come quelli sperimentali o genetici, fuori luogo se una ragazza è giovane».

**E in Italia?**

«Gli ospedali curano i dolori del corpo ma non sembrano inte-

ressati a quelli dell'anima, ed essere sterili uccide più di una malattia. Mi ricordo una mia amica, si ammazzò quando la menopausa precoce le cancellò il sogno di un figlio».

**Nel pubblico si aspetta lungo**

«Sì, il rischio è di trovarsi fuori tempo visto che molti centri dopo 141 anni non accettano più pazienti, che a questo punto si rivolgono ai privati che in Italia sono il doppio rispetto a qualsiasi altra nazione europea. Quello dei bambini è un mercato che fa gola e tutti ci si buttano per far soldi facili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“  
 Per un errore dovuto a un controllo poco accurato può venire al mondo un piccolo malato  
 ”



Carlo Flamigni

